



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

N. MI-123-U-C-3-1-2020-58

Roma, 13 marzo 2020

OGGETTO: Emergenza coronavirus: violazione articolo 650 del codice penale in relazione ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri contenenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – nuovo ambito/obiettivo SDI.

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	<u>ROMA</u>
AL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza

AL GABINETTO DEL MINISTRO	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	<u>TRENTO E BOLZANO</u>
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>

La situazione emergenziale che si è determinata in relazione al contagio da *Coronavirus* ha imposto, come noto, l'emanazione di una serie di provvedimenti normativi volti al contenimento del diffondersi dell'epidemia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

In particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha disposto che le misure di contenimento del COVID-19, già previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, vengano estese all'intero territorio nazionale.

Peraltro, le misure in parola sono state ulteriormente implementate dal DPCM 11 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

Le limitazioni imposte alla circolazione dei cittadini prevedono spostamenti solo per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute.

Fra le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale sono previste anche sospensioni di attività commerciali e di ristorazione.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dalle citate disposizioni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, integra gli estremi della fattispecie prevista dall'art. 650 del codice penale¹ (art. 3, comma 4, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6).

Pertanto, al fine di consentire un corretto inserimento da parte del personale delle Forze di polizia nella Banca Dati SDI delle segnalazioni ai sensi dell'art. 650 del codice penale connesse alla violazione delle direttive impartite nella delicata materia e garantire un attento monitoraggio della specifica ipotesi delittuosa, il Servizio per il Sistema Informativo Interforze ha previsto un nuovo ambito ed un nuovo obiettivo denominati **“COVID 19 MIS. CONTENIMENTO DL 6 2020 ART.3”**, che dovranno essere selezionati dagli operatori al momento dell'inserimento del fatto in SDI.

Si prega di voler informare, per quanto di competenza, Uffici, Comandi e Reparti dipendenti dell'istituzione del nuovo ambito/obiettivo SDI.

Il Vice Direttore Generale della P.S.
Direttore Centrale della Polizia Criminale

¹ **Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.** Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.